

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto di variazione del beneficiario del contributo per la realizzazione di un intervento di restauro e di valorizzazione del Forte di S. Tecla di Genova di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 novembre 2000, di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale

*(Parere ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica
10 marzo 1998, n. 76)*

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 7 settembre 2001)



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

SCHEMA DI DECRETO

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 novembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 8 marzo 2001 n.56, serie generale, S.O. n.47, recante ripartizione per l'anno 2000 dei fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale;
- VISTA l'assegnazione all'IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro (Genova) di complessive lire 1.460.000.000 per il restauro del Forte di S. Tecla;
- VISTA la nota n.10055 del 20/11/2000 con la quale il Commissario Straordinario dell'Istituto comunica che, in considerazione dei programmi e degli impegni precedentemente assunti, l'IST non potrà svolgere un ruolo primario nell'attuazione diretta dell'intervento, anticipando la possibilità che altri Enti coinvolti nell'iniziativa possano assumere l'incarico della conduzione e realizzazione del progetto;
- VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto in data 28/05/2001 dal Comune di Genova e dall'IST per il restauro ed il riuso del Forte di S. Tecla;
- VISTA la nota n.5308/SP del 28/05/2001 con la quale l'IST e il Comune di Genova avanzano congiuntamente istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché venga stornato a favore del suddetto Comune il finanziamento concesso all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro con d.P.C.M. 20/11/2000, al fine di consentire la prosecuzione del progetto di restauro del Forte;
- RAVVISATA la necessità di modificare il soggetto responsabile dell'intervento e destinatario del finanziamento;

DECRETA

All'art.1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 novembre 2000, citato nelle premesse, il destinatario della quota dell'otto per mille dell'IRPEF per l'anno 2000 di seguito indicato:

ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO – GENOVA:

Restauro del Forte di S.Tecla

L. 1.460.000.000

viene modificato in:

COMUNE DI GENOVA:

Restauro del Forte di S.Tecla

L. 1.460.000.000

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma,



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 47, secondo comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222, il quale dispone che, a decorrere dall'anno finanziario 1990, una quota pari all'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa Cattolica;

VISTO l'articolo 48 della predetta legge n. 222 del 1985, in base al quale le quote di cui al citato articolo 47, secondo comma, sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione dei beni culturali;

VISTO l'articolo 3, comma 19, della legge 23 dicembre 1996, n. 664, secondo cui, ai fini dell'attuazione dell'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, sono stabiliti con regolamento i criteri e le procedure per l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo 6878 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, con il quale è stato emanato il regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;

TENUTO CONTO che, per l'anno 2000, lo stanziamento del fondo della quota dell'otto per mille, iscritto sul capitolo 3870 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nell'importo iniziale di lire 200.000.000.000, è stato ridotto, a seguito dei provvedimenti legislativi di seguito indicati:

decreto-legge 7 gennaio 2000, n. 1, convertito dalla legge 7 marzo 2000, n. 44, (Disposizioni urgenti per prorogare la partecipazione militare italiana a missioni internazionali di pace): lire 110.000.000.000;

CONSIDERATO che in sede di assestamento del bilancio dello Stato, la suddetta disponibilità è stata rideterminata in lire 82.745.716.000;

CONSIDERATO che risultano pervenute n. 910 domande;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 5, comma 1, del regolamento citato, le domande devono pervenire entro il 31 maggio di ogni anno e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 1, che risultano pervenute oltre il termine del 31 maggio 2000;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 3, comma 1, del regolamento citato, possono accedere alla ripartizione dello stanziamento le pubbliche amministrazioni nonché le persone giuridiche e gli enti pubblici e privati, con esclusione del fine di lucro e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 2;

CONSIDERATO che possono accedere alla suddetta ripartizione i soggetti richiedenti, diversi dalle pubbliche amministrazioni, che abbiano i requisiti di cui all'art. 3, comma 2, e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 3;

VISTE le valutazioni sfavorevoli espresse dalle amministrazioni competenti e dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per quanto attiene la riconducibilità del progetto alle fattispecie di cui all'art. 2 del regolamento citato ovvero la relazione tecnica di cui all'art. 6 dello stesso regolamento, per gli interventi di cui all'allegato elenco n. 4;

RITENUTO che, per le 11 domande relative alla fame nel mondo - totale richiesto lire 3.633 ml - sono emerse gravi ed oggettive difficoltà per il Ministero degli affari esteri, amministrazione competente, nel procedere - sulla base del regolamento vigente - alla valutazione dei progetti e verifica della effettiva realizzazione degli interventi, e che in assenza di tali garanzie sia preferibile non dar corso per quest'anno al finanziamento delle predette;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio, in data 20 luglio 2000, che detta criteri di esame e selezione delle istanze di contributo, anche al fine di tenere conto delle osservazioni formulate nei pareri espressi dalle competenti Commissioni di Camera e Senato sugli schemi di d.P.C.M. di ripartizione per gli anni 1998 e 1999, in quanto riconducibili alla normativa esistente e ai principi generali dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO, a norma dell'art.4, comma 2, del regolamento, che risultano particolarmente rilevanti gli interventi di seguito indicati in ragione, rispettivamente:

- dello specifico valore culturale e storico per i progetti presentati dalla Accademia Nazionale dei Lincei (Roma), dalla Fondazione Istituto Gramsci - Onlus (Roma), dal Centro Pio Rajna (Roma), dall'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico (Roma), dall'Istituto Italiano Di Studi Legislativi (Roma);
- della rilevanza sociale e culturale sul territorio per gli interventi presentati dalla Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII (Bologna), dal Comune di Sondrio (Sondrio), dal Comune di Nulvi (Sassari), Italia Nostra (Roma), dal Comune di Campofornido (Udine), dalla Comunità di Sant'Egidio (Roma);
- della necessità di procedere al completamento di iniziative già parzialmente finanziate con risorse pubbliche e private- progetti presentati dalla Chiesa Cattedrale "Basilica San Sabino" (Bari),



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

dall'Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro (Genova), dal Comune di Giffoni Valle Piana (Salerno), dalla Parrocchia "Maria Santissima Annunziata" (Casarano - Lecce).

VISTI i pareri delle competenti Commissioni parlamentari sullo schema del decreto di ripartizione per l'anno 2000, acquisiti a norma dell'art. 7 del regolamento;

RITENUTO pertanto di integrare lo schema di decreto sottoposto al parere, tenendo conto degli orientamenti e delle indicazioni emerse anche in relazione alle valutazioni espresse in sede istruttoria dalle amministrazioni competenti;

RITENUTO che le domande di seguito riportate riguardano interventi che, in modo particolarmente rilevante, esulano effettivamente dall'attività di ordinaria e corrente cura degli interessi coinvolti e non sono, per tale ragione, compresi nella programmazione e nella relativa destinazione delle risorse finanziarie e che le relative risorse appaiono funzionali all'iniziativa poiché ne consentono il completamento o la realizzazione di una sua parte dotata di completa autonomia;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi per calamità naturali, le domande di seguito riportate riguardano la realizzazione di interventi che, in modo particolarmente rilevante - in quanto ricadenti in aree denominate "a rischio molto elevato" ai sensi della legge 3 agosto 1998 n. 267, che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, o in quanto determinanti ai fini della riduzione del rischio idrogeologico incombente sui centri abitati - perseguono l'interesse concernente la pubblica incolumità ovvero il ripristino di beni danneggiati o distrutti a seguito di avversità della natura, di incendi o di movimenti del suolo;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi di assistenza ai rifugiati, la domanda di seguito riportata riguarda interventi che, in modo particolarmente rilevante, perseguono l'interesse di assicurare ai rifugiati medesimi nonché agli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento, l'accoglienza, la sistemazione, l'assistenza sanitaria ed i sussidi previsti dalla vigente normativa;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi relativi alla conservazione dei beni culturali, anche con riguardo alla distribuzione territoriale, le domande di seguito riportate riguardano interventi che, in modo particolarmente rilevante, perseguono l'interesse al restauro, valorizzazione e fruibilità di beni che presentano un particolare valore architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, scientifico, bibliografico ed archivistico;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA:

art. 1

1. Per l'anno 2000, la quota di lire 82.745.716.000 dello stanziamento di cui all'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, è destinata a far fronte agli interventi di seguito indicati:

ACCADEMIA DEI CONCORDI - ROVIGO Ristrutturazione del Palazzo Accademico.....	300.000.000
ACCADEMIA DELLA CRUSCA - FIRENZE Realizzazione dell'iniziativa "La lessicografia della Crusca in rete".....	830.000.000
ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI - ROMA Interventi di conservazione dei beni librari.....	400.000.000
ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO - ROMA Restauro patrimonio sonoro della fondazione.....	200.000.000
CENTRO PIO RAJNA - ROMA Bibliografia generale della lingua e della letteratura italiana - VII volume.....	420.000.000
CHIESA CATTEDRALE "BASILICA SAN SABINO" - BARI Restauro della Cattedrale San Sabino in Canosa di Puglia.....	750.000.000
CHIESA DEL SANTUARIO DI MARIA ASSUNTA DELLA CIVITA - ARPINO - FROSINONE Restauro del complesso	300.000.000
CHIESA DI SAN SEBASTIANO - PALAZZOLO ACREIDE - SIRACUSA Restauro dell'organo a canne.....	179.000.000



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE - PALMOLI - CHIETI Consolidamento del complesso	500.000.000
CHIESA PARROCCHIALE SANT'ANTONIO ABATE - AGNONE - ISERNIA Restauro della Torre campanaria nella Chiesa di S. Antonio Abate.....	174.000.000
COMUNE DI ACQUASANTA TERME - ASCOLI PICENO Opere di consolidamento della scarpata sulla strada pubblica di collegamento della zona alta della frazione di Quintodecimo al fine di prevenire situazioni di pericolo per la pubblica incolumità a seguito alluvione nell'aprile 1999.....	150.000.000
COMUNE DI ALEZIO - LECCE Completamento recupero e sistemazione della necropoli di Monte d'Elia.....	876.000.000
COMUNE DI ASCOLI PICENO Restauro zona archeologica di Porta Romana.....	340.000.000
COMUNE DI ATTIMIS - UDINE Restauro Castello di Partistagno.....	547.000.000
COMUNE DI BALMUCCIA - VERCELLI Restauro organo settecentesco nella Chiesa di Santa Margherita.....	14.000.000
COMUNE DI BISUSCHIO - VARESE Opere di stabilizzazione dei versanti di frana e interventi di consolidamento di corsi d'acqua e contenimento di processi erosivi in atto.....	865.000.000



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

COMUNE DI CAMPOFORMIDO - UDINE

Lavori di messa in sicurezza delle sponde del Torrente Cormor al confine del Comune di Pozzuolo a seguito eventi di piena nell'ottobre 1998.....

550.000.000

COMUNE DI CARAVONICA - IMPERIA

Ristrutturazione Casa del Pellegrino.....

80.000.000

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE - BARI

Restauro Palazzo Marchesale Miani Perotti.....

870.000.000

COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO - AREZZO

Restauro e valorizzazione del sistema delle mura e torri di Castiglion Fiorentino.....

900.000.000

COMUNE DI CASTIGNANO - ASCOLI PICENO

Interventi n. 1 e 2 di sistemazione idrogeologica ed idraulica dell'area ubicata in corrispondenza del "Fosso Cuccagna".....

3.000.000.000

COMUNE DI CIVITACAMPOMARANO - CAMPOBASSO

Consolidamento dell'area di "Colle Pilocco" a seguito del progressivo estendersi dei fenomeni franosi anche in direzione del centro abitato.....

832.000.000

COMUNE DI CREVALCORE - BOLOGNA

Recupero Castello di Ronchi.....

1.200.000.000

COMUNE DI FANO ADRIANO - TERAMO

Restauro della Chiesa di San Rocco in Località Villa Moreni...

150.000.000

COMUNE DI FOGLIANISE - BENEVENTO

Lavori di consolidamento sul costone roccioso a salvaguardia dell'abitato.....

500.000.000

COMUNE DI FORLÌ

Restauro Complesso conventuale S. Domenico.....

2.000.000.000



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE – BENEVENTO Recupero e restauro Chiesa SS. Croce.....	745.000.000
COMUNE DI FRASSINETO PO' - ALESSANDRIA Restauro di Palazzo Mossi.....	1.100.000.000
COMUNE DI GALLICCHIO - POTENZA Recupero della Chiesa Madre SS. Maria Assunta.....	110.000.000
COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA - SALERNO Completamento restauro Convento San Francesco.....	1.223.000.000
COMUNE DI LESEGNO - CUNEO Lavori di consolidamento del pendio a valle dell'abitato - Frazione Prata.....	2.000.000.000
COMUNE DI LORO PICENO - MACERATA Consolidamento della "Zona Gabette" ad alto rischio idrogeologico a seguito di fenomeni franosi interessanti il centro abitato.....	1.500.000.000
COMUNE DI MERCATELLO SUL METAURO – PESARO E URBINO Completamento restauro Palazzo Gasparini.....	700.000.000
COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA – REGGIO EMILIA Completamento lavori di restauro del Castello di Montecchio Emilia.....	250.000.000
COMUNE DI MONTEFIORE DELL'ASO - ASCOLI PICENO Recupero del Chiostro di San Francesco.....	400.000.000
COMUNE DI MONTENERO SABINO - RIETI Restauro del Castello Orsini.....	1.026.000.000



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

COMUNE DI NEPI – VITERBO Restauro e consolidamento degli affreschi della Sala Nobile del Palazzo Comunale.....	255.000.000
COMUNE DI NULVI – SASSARI Restauro chiese Santa Croce, Santa Tecla, San Filippo Neri.....	830.000.000
COMUNE DI OTTATI - SALERNO Consolidamento statico del Convento dei Domenicani.....	600.000.000
COMUNE DI PEDACE - COSENZA Restauro della Chiesa dei Santi Pietro e Paolo.....	500.000.000
COMUNE DI PESCASSEROLI - L'AQUILA - Recupero del sito archeologico di Castel Mancino.....	200.000.000
COMUNE DI PREDORE - BERGAMO Lavori di contenimento nelle zone di Vasti e S. Gregorio sul versante montuoso alle spalle del centro abitato per evitare il distacco di blocchi di roccia o frane.....	1.763.000.000
COMUNE DI PREGANZIOL - TREVISO Restauro dell'organo di Giacomo Bazzani nella chiesa parrocchiale di San Trovaso.....	180.000.000
COMUNE DI ROSE - COSENZA Restauro della Chiesa S. Pietro Apostolo.....	420.000.000
COMUNE DI ROSSA – VERCELLI Restauro del Cristo Pantocrator e apostoli nell'abside della Chiesa di S. Giovanni Battista - Fraz.Piana - Rossa.....	26.000.000
COMUNE DI SAN BENEDETTO PO - MANTOVA Restauro del Monastero di San Benedetto in Polirone.....	600.000.000



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO - BRINDISI Restauro della Chiesa di Sant'Antonio da Padova.....	280.000.000
COMUNE DI SCICLI - RAGUSA Ristrutturazione Teatro Italia.....	1.217.716.000
COMUNE DI SEDINI - SASSARI Consolidamento Domus de Janas.....	329.000.000
COMUNE DI SEMINARA - REGGIO CALABRIA Restauro dell'edificio "Ospedale degli innocenti".....	1.150.000.000
COMUNE DI SONDRIO - SONDRIO Restauro conservativo del cortile interno e della sala consiliare di Palazzo Pretorio.....	524.000.000
COMUNE DI SUBIACO - ROMA Recupero di manufatti nella Zona A: edicole votive, fontane ed altri.....	200.000.000
COMUNE DI VALENZA - ALESSANDRIA Restauro complesso ex Chiesa di San Bartolomeo.....	224.000.000
COMUNE DI VERONA Restauro e risanamento conservativo Torre Del Capitano e Loggia Barbaro.....	1.200.000.000
COMUNE DI VERRONE - BIELLA Restauro conservativo del Castello di Verrone - I° stralcio.....	1.128.000.000
COMUNE DI VIALE D'ASTI - ASTI Castello di Viale: adeguamento locali archivio, biblioteca e servizi.....	300.000.000
COMUNITA' DI SANT'EGIDIO - ROMA Restauro Palazzo Leopardi.....	800.000.000



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

COMUNITA' EBRAICA DI MERANO - BOLZANO Riordino e inventariazione archivio storico della Comunita' Ebraica.....	89.000.000
CURIA VESCOVILE - TRIVENTO - CAMPOBASSO Completamento restauro del Seminario Vescovile	400.000.000
DIGAMMA - CONSORZIO DI RICERCA - BARI Uomo di Altamura - Realizzazione della replica fisica del repero.....	250.000.000
DIOCESI DI PISTOIA PARROCCHIA DELLO SPIRITO SANTO - PISTOIA Proseguimento restauro Complesso monumentale dello Spirito Santo.....	1.100.000.000
DIOCESI DI TERNI, NARNI, AMELIA - TERNI Recupero del complesso edilizio "episcopio" - Amelia (TR).....	1.000.000.000
FONDAZIONE ISTITUTO GRAMSCI - ONLUS - ROMA Ordinamento e inventariazione dell'Archivio del Partito Comunista italiano 1921-1991.....	400.000.000
FONDAZIONE MUSEO CARNICO DELLE ARTI POPOLARI "MICHELE GORTANI" - TOLMEZZO - UDINE Interventi di sistemazione e adeguamento.....	200.000.000
FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII - BOLOGNA Ristrutturazione dello stabile sede della Fondazione.....	1.300.000.000
FONDAZIONE PIER LOMBARDO - MILANO Ristrutturazione del Teatro Franco Parenti.....	300.000.000
ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI - ROMA Interventi di conservazione del patrimonio bibliografico ed archivistico dell'Istituto.....	115.000.000



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

ISTITUTO LUIGI STURZO - ROMA Risanamento e bonifica coperture Palazzo Baldassini.....	400.000.000
ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA - INEA - ROMA Valorizzazione patrimonio librario.....	170.000.000
ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO - GENOVA Restauro del Forte di Santa Tecla.....	1.460.000.000
ITALIA NOSTRA - ROMA Restauro delle mura romane e medioevali del Comune di Lomello - Pavia.....	160.000.000
MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE GENERALE AFFARI DEI CULTI - SERVIZIO AFFARI PATRIMONIALI - DIVISIONE CONSERVATIVA E RESTAURO EDIFICI DI CULTO - ROMA Interventi nella chiesa di SS. Salvatore in Palermo.....	1.000.000.000
MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI CIVILI - SERVIZIO INTERVENTI DI ASSISTENZA SOCIALE - DIVISIONE ASSISTENZA AI PROFUGHI - ROMA Progetto pilota per la costituzione e la gestione di un sistema nazionale di accoglienza e di assistenza e protezione integrato ed in rete, in favore dei profughi stranieri, dei richiedenti asilo e dei rifugiati riconosciuti ai sensi della convenzione di Ginevra del 1951.....	20.000.000.000
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA Ristrutturazione della Villa Lante della Rovere in Bagnaia - Viterbo.....	500.000.000



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI -
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARTISTICI E STORICI
DEL VENETO - VENEZIA

Recupero della decorazione marmorea e dell'affresco nel
Duomo di S. Pietro (TV)..... **500.000.000**

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI -
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DI SIENA E GROSSETO - SIENA

Restauro della cinta muraria di Talamone - Sec. XV (GR)..... **450.000.000**

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI -
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PER LA
BASILICATA - POTENZA

Restauro corredi funerari Museo Archeologico Nazionale di
Policoro - (MT)..... **500.000.000**

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI -
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI ARTISTICI E
STORICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE

Restauro della Chiesa di San Pietro Apostolo di Zuglio
Carnico (UD)..... **150.000.000**

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI -
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DI MILANO, BERGAMO, COMO,
PAVIA, SONDRIO E VARESE - MILANO

Restauro facciata della Certosa di Pavia..... **3.000.000.000**

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI -
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI,
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI PER
L'ABRUZZO - L'AQUILA

Restauro Basilica e Convento di San Bernardino (AQ)..... **500.000.000**



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI -
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI,
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI PER
L'ABRUZZO - L'AQUILA

Restauro e consolidamento Cattedrale di S. Maria Assunta -
Atri (TE).....

350.000.000

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI -
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI - POTENZA

Museo Diocesano nell'ex seminario di Acerenza: sistemazione
androne, rampa disabili, cortile, lavori vari di rifinitura e vani
seminterrato.....

200.000.000

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI -
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARTISTICI E STORICI
DI NAPOLI E PROVINCIA- NAPOLI

Restauro Chiesa di S. Gregorio Armeno (NA).....

2.000.000.000

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI -
UFFICIO CENTRALE PER I BENI LIBRARI, LE
ISTITUZIONI CULTURALI E L'EDITORIA - ROMA

Interventi per la conservazione del patrimonio librario:

- Biblioteca nazionale Marciana (VE)
- Biblioteca Nazionale Centrale (RM)
- Biblioteca Monumentale Nazionale Girolamini (NA)
- Biblioteca Nazionale Braidense (MI).....

950.000.000

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI -
UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI - ROMA

Interventi per la conservazione del patrimonio archivistico
sugli archivi degli enti pubblici e sugli archivi privati dichiarati
di interesse storico.

Archivi delle Università Italiane.....

950.000.000



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

PARROCCHIA "MARIA SANTISSIMA ANNUNZIATA" -
CASARANO - LECCE
Restauro della Parrocchia Maria Santissima Annunziata..... **1.080.000.000**



PARROCCHIA DI SANTA MARIA DEL CARMINE -
PADOVA
Restauro Basilica Santuario Santa Maria del Carmine..... **400.000.000**

PARROCCHIA SAN BERNARDO - FONTEVIVO -
PARMA
Restauro e consolidamento della zona absidale della Chiesa di
San Bernardo..... **214.000.000**

PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI - TERNI
Realizzazione impianti di illuminazione, antintrusione ed
antincendio nella Chiesa di San Francesco d'Assisi..... **740.000.000**

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - MOSSO -
BIELLA
Restauro organo parrocchiale del Serassi..... **30.000.000**

PARROCCHIA SS. NAZARIO E CELSO IN S. ABBONDIO
- CREMONA
Restauro del chiostro di S. Abbondio..... **600.000.000**

PROVINCIA DI LECCO
Interventi conservativi relativi a:
• Complesso monastico benedettino in S. Pietro al Monte di
Civate (LC)
• Forte di Fuentes in Colico (LC)..... **500.000.000**

PROVINCIA DI VICENZA
Restauro di Villa Cordellina - Lombardi a Montecchio
Maggiore (VI)..... **580.000.000**



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

PROVINCIA PIEMONTESE DELL'ORDINE DEI SERVI DI
MARIA – TORINO

Restauro conservativo delle facciate interne e dei serramenti
nel Chiostro della Basilica di Superga..... **1.000.000.000**

SEMINARIO ARCIVESCOVILE DEI CHIERICI -
CATANIA

Interventi sulla copertura del Seminario in San Giovanni la
Punta (CT)..... **500.000.000**

TOTALE GENERALE INTERVENTI..... 82.745.716.000

art. 2

1. Alla spesa relativa agli interventi di cui all'art. 1, si farà fronte con l'assegnazione di lire 82.745.716.000, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 3870 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2000.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, li **20 NOV. 2000**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DI BILANCIO E RAGIONERIA

VISTO E ANNOTATO AL N. 1780/2000

Roma, 23-11-2000

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
Addi **18 GEN. 2001**
MINISTRI ISTITUZIONALI
Rep. n. 1 Fog. n. 113



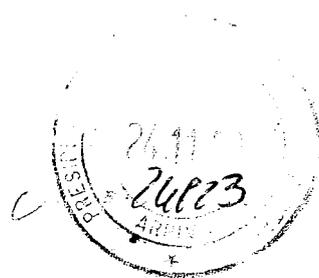
per copie confermate

**IST****istituto nazionale per la ricerca sul cancro**

istituto scientifico per lo studio e la cura dei tumori

16132 Genova - Largo Rosanna Benzi, 10

telefono (010) 5600.1 - centralino

Genova, 20.11.2000
Prot. n. 10055

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Palazzo Chigi
 P.zza Colonna, 370
 00187 ROMA

A seguito del mio insediamento nella carica di Commissario Straordinario dell'IST e della conseguente acquisizione di conoscenze sulle attività e iniziative del medesimo, ho avuto recentemente notizia delle pratiche relative a finanziamenti ai sensi del D.P.R. 10/3/1998, n. 76 di un progetto di restauro, valorizzazione e fruibilità del Forte di S. Tecla in Genova.

In considerazione della situazione dell'Ente, dei suoi programmi e dei suoi impegni, non ritengo che l'IST possa svolgere alcun ruolo primario nella attuazione delle suddette iniziative.

Vi preghiamo pertanto di voler soprassedere ad ogni determinazione ulteriore in argomento nell'attesa delle opportune verifiche con gli altri Enti la cui partecipazione all'iniziativa era stata prefigurata, al fine dell'eventuale assunzione da parte di alcuno di essi della conduzione dell'iniziativa stessa.

I migliori saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Vittorio Flick

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Prot. n. 12573 Data 27/11/2000
 Class. II/4.9.2



IL SINDACO DI GENOVA

Addi 28 MAG 2001
Prot. 5308/SP

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
Prot. 6076 Data 18 GIU. 2001
Class. II L. 9.2

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento
Amministrativo
Via della Vite 13
00187 ROMA

Oggetto: Richiesta di storno a favore del Comune di Genova di finanziamento per l'8 per mille per il progetto di restauro del Forte di S. Tecla (anno 2000).

Con apposito Decreto codesta Presidenza ha devoluto nell'anno 2000 all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova un finanziamento relativo al D.P.R. N° 76 del 10.3.98 (Art. 2.1 Conservazione dei beni culturali) per il restauro e riuso del Forte di S. Tecla.

L'I.S.T. avendo verificato che l'attuazione diretta dell'intervento non è più rispondente alle nuove strategie dell'Ente, ha richiesto al Comune di assumersi direttamente la responsabilità di realizzazione dell'intervento programmato mentre l'Istituto assicurerebbe l'attuazione della parte scientifica e didattica successiva.

Il Comune d'altro canto ha avviato un più generale programma di recupero e valorizzazione del Sistema dei Forti genovesi in accordo con l'Agenzia del Demanio e la locale Soprintendenza ai Beni Architettonici e del Paesaggio della Liguria, al fine di valorizzare i complessi architettonici presenti nel territorio anche nella prospettiva di un loro pieno utilizzo e recupero alla fruibilità urbana in occasione dei programmi culturali previsti per Genova Capitale Europea della Cultura nel 2004.

Proprio in funzione di tale più vasto programma l'Agenzia del Demanio, Filiale di Genova, ha dato in concessione al Comune alcuni dei più importanti Forti per un congruo periodo che consenta l'avvio degli interventi programmati tra cui anche il Forte di S. Tecla che si trova pertanto nella disponibilità del Comune per l'attuazione dell'intervento programmato.

L'Amministrazione Comunale intende infatti coerentemente proseguire nell'opera intrapresa in accordo con l'I.S.T. stesso perchè nel Forte di S. Tecla si sviluppi una struttura destinata ad attività di educazione sanitaria, di prevenzione, di diffusione della cultura scientifica al pubblico ed in particolare rivolta alle giovani generazioni.



IL SINDACO DI GENOVA

In tal senso è stato sottoscritto apposito Protocollo d'Intesa per l'attuazione del suddetto progetto, protocollo siglato in data 28 maggio 2001 e che si allega.

Con la presente si formula pertanto istanza affinché, con apposito Decreto, venga stornato a favore del Comune di Genova, il finanziamento già devoluto all'I.S.T. per l'anno 2000, anche al fine di consentire la prosecuzione dell'intero intervento e poter accedere ad eventuali quote dei finanziamenti per l'anno in corso e per il prosieguo.

Per quanto riguarda la progettazione dell'intervento e la documentazione a corredo, si richiama esplicitamente quanto contenuto in allegato alla domanda già avanzata dall'IST stesso in data 25.5.2000.

Restando in attesa di riscontro alla presente e a disposizione per ogni chiarimento ritenuto opportuno si coglie l'occasione per inviare i migliori saluti.

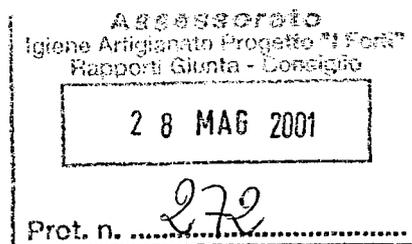
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA
RICERCA SUL CANCRO (IST) DI GENOVA
(Dott. Maurizio Mauri)

IL SINDACO DI GENOVA
(Prof. Giuseppe Pericu)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Lippi)



istituto nazionale per la ricerca sul cancro
istituto scientifico per lo studio e la cura dei tumori



COMUNE DI GENOVA

PROTOCOLLO D'INTESA TRA
ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO (IST) DI GENOVA
E COMUNE DI GENOVA
PER IL RESTAURO ED IL RIUSO DEL FORTE DI S.TECLA
NELLA CIRCOSCRIZIONE VIII - MEDIO LEVANTE

Premesso:

Che con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20.11.2000 è stato previsto un finanziamento per l'anno 2000 per l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova ai sensi del D.P.R. N. 76 del 10.3.1998 (Art. 2.1 Conservazione dei beni culturali) per il restauro e riuso del Forte di S.Tecla;

Che tale restauro e riuso è finalizzato alla realizzazione di una struttura da destinare ad attività di tipo didattico-seminariale, di diffusione della cultura scientifica e di educazione sanitaria per il pubblico ed in particolare rivolta alle giovani generazioni;

Che l'I.S.T. ha verificato che l'attuazione diretta dell'intervento di restauro non è più rispondente alle nuove strategie dell'Ente mentre ha richiesto al Comune di assumersi la responsabilità di realizzazione dell'intervento programmato, assicurando invece l'attuazione della parte scientifica e didattica;

Che l'Amministrazione Comunale intende infatti coerentemente proseguire nell'opera intrapresa in accordo con l'I.S.T. stesso perchè nel Forte S.Tecla possa trovare sede l'attività didattica e sperimentale di cui sopra unitamente a funzioni culturali rivolte alla cittadinanza.

Che il Comune d'altro canto ha avviato un più generale programma di recupero e valorizzazione del Sistema dei Forti genovesi in accordo con l'Agenzia del Demanio e la locale Soprintendenza ai Beni Architettonici e del Paesaggio della Liguria, al fine di valorizzare i complessi architettonici presenti nel territorio anche nella prospettiva di un loro pieno utilizzo e recupero alla fruibilità urbana in occasione dei programmi culturali previsti per Genova Capitale Europea della Cultura nel 2004;

Che proprio in funzione di tale più vasto programma l'Agenzia del Demanio, Filiale di Genova, ha dato in concessione al Comune alcuni dei più importanti Forti per un congruo periodo che consenta l'avvio degli interventi programmati tra cui anche il Forte di S.Tecla che si trova pertanto nella disponibilità del Comune per l'attuazione dell'intervento programmato;

Preso atto che l'I.S.T. ha sviluppato attraverso incarichi a professionisti esterni, i necessari rilievi e sondaggi diagnostici per un corretto approccio al tema del restauro nonché le proposte progettuali preliminari relative all'uso del bene ed al sistema dell'accessibilità e dei parcheggi posti a contorno, progettazione tutta che costituisce documentazione di base per l'ottenimento dei necessari finanziamenti;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

Tra l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova, rappresentato dal Commissario Straordinario Dott. Maurizio Mauri
Ed il Comune di Genova rappresentato dal Sindaco Prof. Giuseppe Pericu

SI CONVIENE E SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

1) i due Enti formuleranno congiuntamente istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché, con apposito Decreto, venga stornato a favore del Comune di Genova il finanziamento già devoluto all'IST per l'anno 2000 anche al fine di consentire la prosecuzione dell'intero intervento e poter accedere ad eventuali quote dei finanziamenti per l'anno in corso e per il prosieguo;

2) per quanto riguarda la progettazione dell'intervento e la documentazione a corredo dell'istanza si farà riferimento a quanto contenuto in allegato alla domanda già avanzata dall'I.S.T. stesso in data 25.5.2000;

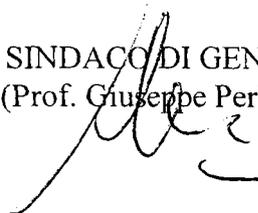
3) l'I.S.T. assicurerà l'attuazione della parte scientifica e didattica dell'intervento, potendo utilizzare le strutture a tal fine realizzate secondo un protocollo d'intesa che verrà di comune accordo definito;

4) il Comune potrà avanzare ulteriori istanze per l'ottenimento di finanziamenti successivi con le stesse finalità di utilizzo del bene contenute nel progetto preliminare che sarà sottoposto ad esame della Soprintendenza ai Beni Architettonici e del Paesaggio della Liguria nonché alla Agenzia del Demanio nel rispetto del programma complessivo di valorizzazione del Sistema dei Forti genovesi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA
RICERCA SUL CANCRO (IST) DI GENOVA
(Dott. Maurizio Mauri)



IL SINDACO DI GENOVA
(Prof. Giuseppe Pericu)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco LIPPI)



Genova, 28 maggio 2001